" str' ordine, conte di Busset, barone di Piagut, San-Priest,
" la Proveriere e di Chaslus, capitano di cinquanta uomi" ni d'armi delle nostre ordinanze, e luogotenente gene" rale nelle nostre viscontee di Carlat e di Murat, e la
" nostra cara ed amatissima Margherita de la Rochesou" cault, di lui vedova ".

Nelle stesse lettere dice questo principe che Cesare di Borbone era stato impiegato nelle di lui guerre presso la sua persona dopo la morte del padre. Vedesi da queste lettere che a lui succedette nelle viscontee di Carlat e di Murat. Non ne godette però lunga pezza, avendo il re Enrico III poco prima della sua morte, avvenuta il 1.º ago-

sto 1589, fatto demolire il castello di Carlat.

Il re Enrico IV ratificò a suo favore con lettere-patenti date da Parigi nel dicembre dell'anno 1594, le quattro fiere e il mercato ch'erano stati stabilitì nel paese di Busset dal fu re Luigi XII nel mese di luglio 1501 a favore di Pietro di Borbone, barone di Busset, suo bisavolo-E con altre lettere-patenti da Parigi nel giugno 1599, Enrico IV istituì a suo pro tre fiere annuali; cioè l'una il giorno dopo san Martino nel borgo di San-Martino-du-Puits con un mercato ogni lunedì, e le due altre pel luogo di Empury, il primo giorno di sant'Albino, 1.º marzo, e la seconda all'altra festa di sant'Albino nel giorno 11 luglio.

Cesare di Borbone morto avanti il 1.º gennaio 1631 era stato maritato due volte; la prima con contratto conchiuso a Bordeaux il 12 aprile 1584 con Margherita de Pontac, morta poco dopo senza prole, figlia di Jacopo di Pontac, signore d'Haubrion e di Lahande, e di Finetta di Aspremont; la seconda con contratto al castello Busset il 21 giugno 1588 con Luigia de Montmorillon, unica figlia ed erede di Saladino de Montmorillon, cavaliere dell' ordine del re, barone di San-Martino-du-Puits, di Saulx, signore d'Illau-les-Saulieu, di Vezigneux, di Creuzier le Vieux e le Neuf, di Beauregard e di Pavillon, e di dama Anna l'Hopital di San-Mesme. Ebbe sette figli:

1.º Claudio I che segue:

2.º Carlo di Borbone, barone di Vezigneux, nato il 25 agosto 1590, morto senza prole il 1.º giugno 1632. Egli aveva sposato con contratto 19 novembre 1631 Mar-